

martedì, Marzo 30, 2021

REDAZIONE SCRIVICI CONTATTI ULTIMO NUMERO ARRETRATI ABBONATI DISCLAIMER SOCIAL



Territorio ▾ Ambiente ▾ Salute/Sanità ▾ Internazionale ▾ L'agone Nuovo Cronaca Politica ▾ Società ▾ Sport Regione Lazio Cultura ▾

Eventi

BREAKING NEWS Fascicolo sanitario elettronico, seimila certificati al giorno



Covid

Covid Formazione e scuola Testata

NUMERO FEBBRAIO 2021!

Ieri

30/03/2021

12

Mi piace 0



Ieri il **Trentino** e oggi il **Lazio**. I primi passi verso la riapertura delle **scuole** dopo Pasqua li muovono proprio queste due regioni, che richiamano in classe nel primo caso nidi, materne ed elementari e nel secondo anche le scuole medie. Prove

generali in vista di quello che potrebbe succedere già da mercoledì 7 aprile, quando entrerà in vigore il **nuovo decreto**. Non è escluso, infatti, il ritorno a scuola anche nelle **zone rosse**, fino alla prima media, e la conferma dell'apertura di tutti gli istituti, con le superiori in presenza al 50%, nelle zone arancioni. Controcorrente, invece, la **Sardegna** che torna a chiudere alcune scuole, soprattutto nel Cagliariitano, dopo le ormai lontane settimane nell'esclusiva zona bianca.

«Oggi hanno riaperto le porte a bambine e bambini le scuole dell'infanzia e quelle primarie in Trentino; domani il ritorno sui banchi riguarderà gli alunni del Lazio fino alle scuole medie – il commento del sottosegretario all'Istruzione, Rossano Sasso – C'è un misto di gioia e soddisfazione nel sapere che mezzo milione di studenti si riappropriano delle lezioni in presenza, ritrovando il contatto umano e sociale con compagni e insegnanti, riassaporando quella normalità in cui tutti vogliamo rituffarci quanto prima».

Dopo le feste

Dopo le feste pasquali, dunque, qualcosa cambierà, così come anticipato più volte dal nuovo esecutivo di Mario Draghi. Torneranno a scuola 6 studenti su 10, pari a 5,3 milioni di ragazzi e ragazze, quasi 4 milioni in più rispetto alle ultime settimane. E che la **Dad** sia ormai indigesta a gran parte degli studenti – e genitori – è ormai un fatto assodato, come conferma anche un nuovo rapporto condotto dall'Istituto Demopolis per l'impresa sociale «Con i Bambini». Pur riconoscendo una miglior organizzazione



rispetto ad un anno fa, solo 3 italiani su 10 sono a favore delle lezioni a distanza. E a Napoli, dove nei giorni scorsi si sono susseguite manifestazioni proprio contro le chiusure, spunta invece un inconsueto movimento «Sì Dad».

«E' assurdo riaprire le scuole in questo momento – dicono i rappresentanti –, abbiamo assistito nei mesi scorsi ad una ripresa dei contagi dopo la riapertura degli istituti. Lotteremo affinché vengano ascoltate le grida disperate di migliaia di genitori, che vogliono difendere la salute dei propri figli». Professa cautela anche Massimo Galli dell'Ospedale Sacco di Milano. «Affermazioni tipo che le scuole non sono elemento di disturbo e di pericolo, in base ai dati che vedo io – ha detto –, mi sembrano azzardate. Purtroppo sono un elemento, specie in presenza di varianti che incidono anche su bambini e ragazzi».

La fondazione Gimbe

L'eventuale riapertura degli istituti, secondo la Fondazione Gimbe, precluderà quella di altri settori almeno «finché la situazione degli ospedali non migliora». «Da un punto di vista sociale – il parere del presidente, Nino Cartabellotta – sono convinto che le scuole debbano essere le prime a riaprire e le ultime a chiudere», ma per farlo, c'è «bisogno di un adeguato livello di sicurezza nelle scuole, compresa anche la questione trasporti». Un clima di incertezza che si riflette, in primis, proprio sugli studenti. Ma quest'anno, come hanno confermato dal Ministero, non sono previste ulteriori ordinanze sulla valutazione degli studenti. Vale a dire, non ci saranno promozioni per tutti.

(Il Mattino)

 Mi piace 0



Articolo precedente

Fra seconde case e pranzi in famiglia, tutte le regole della settimana di Pasqua

Articolo successivo

Bollette, tariffe luce e gas più care (ma con lo sconto) da aprile: ecco cosa cambia

LASCIA UN COMMENTO

Commento:

Nome:*

Email:*

Sito Web:

☐ Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento.

Pubblica Commento

ULTIME

L'Agone Nuovo

Il giornale della Tuscia romana

Associazione No Profit presente da sempre nel territorio Sabatino e nella Tuscia, e che da tempo è presente anche nel Municipio XIV e Municipio XV e nel territorio della provincia di Viterbo.



Vaccini, a Nepi Astrazeneca è sospeso

30/03/2021

Fascicolo sanitario elettronico, seimila certificati al giorno

30/03/2021

Fondo Anticrisi, Zani, Tendercapital: "Prestiti da 40 miliardi a 3.500 aziende"

30/03/2021

LE NOSTRE SCELTE

Vaccini, a Nepi Astrazeneca è sospeso

30/03/2021

Fascicolo sanitario elettronico, seimila certificati al giorno

30/03/2021

Fondo Anticrisi, Zani, Tendercapital: "Prestiti da 40 miliardi a 3.500 aziende"

30/03/2021

LE PIÙ LETTE

Società	11537
Politica	4563
Cronaca	3290
Eventi	3276
Salute	2947
Cultura	2882
Cerveteri	2527
Covid	2482

Usiamo i cookie per migliorare l'utilizzo del sito. Maggiori informazioni

Cliccando qui presti il tuo consenso. Grazie!